

VERBALE N. 27 DEL 15/12/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 15:30 si riunisce, il Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA di Firenze con il seguente ordine del giorno:

- 1) parere sul preventivo economico 2022;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita Patrono - Presidente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze, collegata in video conferenza;

Dott.ssa Orietta Maizza - componente in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico, collegata in video conferenza;

Dott. Marco Franchi - componente in rappresentanza della Regione Toscana.

Il dott. Marco Franchi lascia la riunione alle ore 16,10 per improvvise esigenze personali.

In relazione al primo punto dell'ordine del giorno il Collegio procede all'esame del preventivo economico 2022 della CCIAA di Firenze e, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 30, del DPR n. 254/2005, nonché dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 123/2011, esprime il proprio parere tramite apposita relazione allegata al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La riunione si chiude alle ore 17,35.

Firenze, 15/12/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Margherita Patrono

Dott.ssa Orietta Maizza



**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA Firenze avente ad oggetto
"PREVENTIVO ECONOMICO 2022"**

Il Collegio dei Revisori dei conti è riunito per redigere il parere sul preventivo economico per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/06/2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31/12/2009, n. 196". La disposizione in oggetto prevede che il Collegio debba esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del regolamento DPR n. 254/2005, verificando altresì che siano stati applicati i criteri di riclassificazione dello stesso così come richiesto dal decreto MEF 27/03/2013.

Il Collegio

- 1) ricevuto lo schema del preventivo economico 2022, approvato dalla Giunta con delibera n. 139 del 9/12/2021, corredato dai seguenti allegati:
 - a) preventivo economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 254/2005;
 - b) relazione della Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
 - c) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
 - d) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
 - e) prospetto previsioni di entrata e di spesa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto MEF 27/03/2013;
 - f) PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio) ai sensi del decreto MEF 27/03/2013;
 - g) Bilancio di previsione Azienda speciale Promofirenze;
- 2) viste le disposizioni di legge che regolano l'ordinamento camerale ed in particolare il DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- 3) vista la circolare n. 3622/c del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico relativa all'introduzione dei nuovi principi contabili;
- 4) visto l'art. 24 dello Statuto dell'Ente relativo alle competenze del Collegio dei Revisori;
- 5) verificato che la documentazione è stata redatta nel rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale (art. 1, comma 1 e art. 2, commi 1 e 2, D.P.R. n. 254/2005);

- 6) constatato che il preventivo economico 2022 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, D.P.R. n. 254/2005 e del decreto MEF 27 marzo 2013.

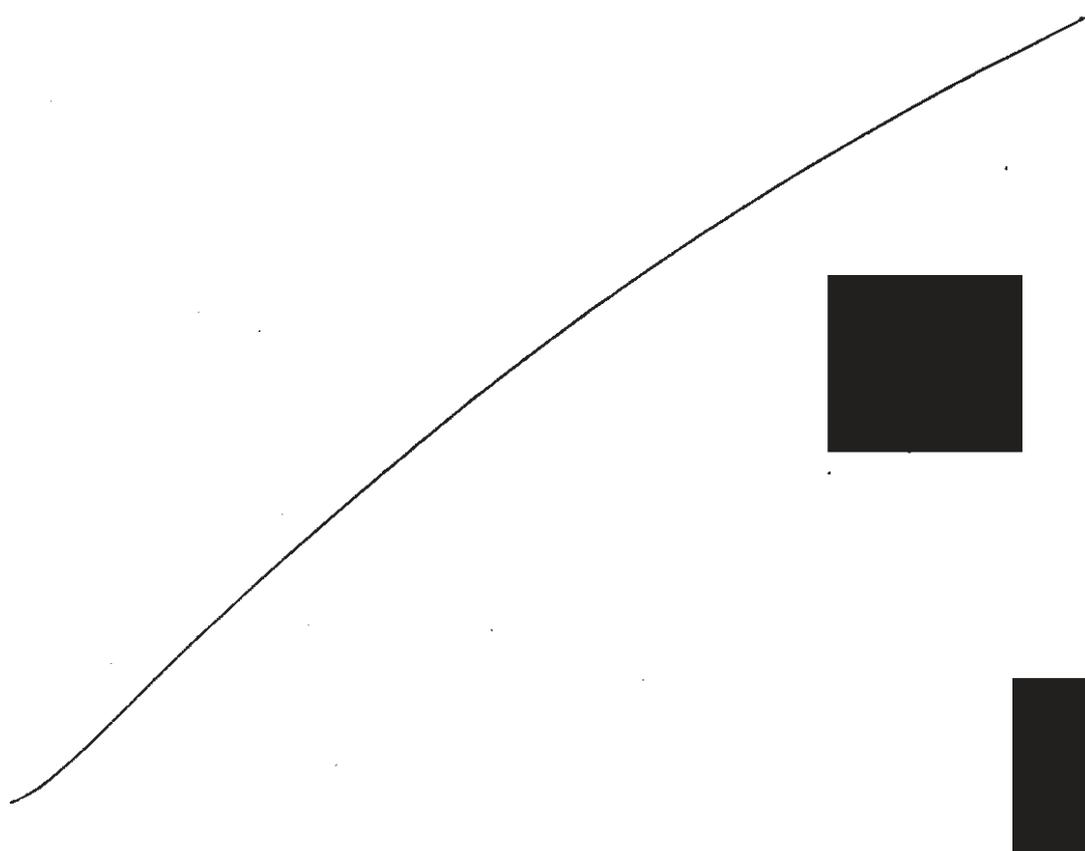
ESAMINA

il contenuto dello schema di preventivo economico 2022 ed esprime le considerazioni di seguito riportate.

Relativamente agli allegati oggetto di esame si riporta quanto segue.

Allegato A D.P.R. n. 254/2005

Lo schema di riferimento da utilizzare per il preventivo economico è costituito dall'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, il cui contenuto viene riassunto nel prospetto riportato nella pagina che segue.



VOCI DI PROVENTI E ONERI	PRECONS. 2021	PREVENTIVO 2022
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	13.229.027,79	13.000.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.328.637,91	5.325.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	464.634,72	646.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	283.500,00	325.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	19.305.800,42	19.296.500,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-5.926.317,78	-6.311.433,20
7 Funzionamento	-4.906.357,44	-4.585.907,12
8 Interventi Economici	-4.868.006,90	-4.862.405,68
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.182.347,05	-3.952.704,00
Totale Oneri Correnti B	-19.883.029,17	-19.712.450,00
Risultato della gestione corrente A-B	-577.228,75	-415.950,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	394.673,48	416.000,00
11 Oneri Finanziari	-50,00	-50,00
Risultato della gestione finanziaria	394.623,48	415.950,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	500.000,00	600.000,00
13 Oneri Straordinari	-1.508.503,26	-600.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	-1.008.503,26	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.191.108,53	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	32.000,00	310.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	134.118,84	12.915.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	166.118,84	13.425.000,00

L'Ente ha predisposto il preventivo economico 2022 in pareggio, tenuto conto il presunto disavanzo del 2021 è riconducibile ad eventi straordinari verificatesi nel corso del 2021 che hanno dato origine a sopravvenienze passive.

Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente è pari a - € 415.950,00, rispetto a - € 577.228,75 per quanto riguarda il preconsuntivo 2021. Tale risultato deriva in misura prioritaria dagli effetti economici del mastro degli interventi promozionali (ricompreso in tale gestione).

Come evidenziato dalla Giunta il dato è da leggersi alla luce della strategia dell'Ente, volta a

mantenere un congruo livello di iniziative promozionali per il perseguimento degli obiettivi rientranti nella propria missione istituzionale.

Proventi correnti

Nel complesso la previsione dei proventi correnti è pari a € 19.296.500,00, sostanzialmente in linea rispetto al preconsuntivo 2021 pari a € 19.305.800,42.

I proventi correnti comprendono le seguenti voci: Diritto annuale; Diritti di segreteria; Contributi, trasferimenti ed altre entrate; Proventi gestione beni e servizi; Variazione rimanenze.

Diritto annuale

Per quanto riguarda il mastro del diritto annuale il valore complessivo ammonta a € 13.000.000,00, rispetto al preconsuntivo di € 13.229.027,79.

La voce in oggetto si riferisce al diritto annuale "dovuto" il cui ammontare dipende essenzialmente dal numero delle imprese e dal fatturato delle stesse. La previsione contiene anche la parte di provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale applicata dalla Camera di Commercio di Firenze, destinata a finanziare specifici progetti nell'ambito del piano degli interventi promozionali ed è stata effettuata nel rispetto di un criterio di prudenza, tenendo conto sia del dato fornito dal sistema informatico delle Camere di Commercio DIANA, sia dell'andamento del gettito ad oggi riscontrato.

Diritti di segreteria

Per i diritti di segreteria il mastro ammonta a € 5.325.500,00. Il dato è in linea con quello derivante dal preconsuntivo 2021 pari a € 5.328.637,91. Il criterio di stima del dato a preconsuntivo si basa su un riproporzionamento temporale dei dati riscontrati su ciascuna voce a fine ottobre 2021, riservando particolare attenzione al dato dei diritti del registro delle imprese che rappresentano la componente di maggiore rilevanza all'interno del mastro. Il dato del preconsuntivo è stato quindi assunto come base per la stima dei diritti di segreteria del prossimo esercizio.

Contributi trasferimenti e altre entrate

Per quanto riguarda il mastro Contributi, trasferimenti e altre entrate il valore è € 646.000,00, nel preconsuntivo 2021 € 464.634,72. La differenza è riconducibile alla diversa imputazione temporale delle risorse del fondo perequativo, originariamente previste per progetti da realizzare nel corso del 2021 (€ 180.000,00)

Proventi e Gestione Servizi

La previsione complessiva del mastro risulta € 325.500,00, nel preconsuntivo € 283.500,00. La differenza deriva da una maggiore previsione dei proventi del servizio arbitrato.

Variazione delle rimanenze

Infine, in relazione ai proventi correnti, per quanto riguarda la voce "Variazioni rimanenze" la previsione risulta pari a zero, in linea con quanto risultante, in questa fase, nel preconsuntivo 2021. Le eventuali variazioni derivanti dalla valutazione delle rimanenze sono effettuate, come di consueto, in fase di chiusura dell'esercizio.

Oneri correnti

La previsione complessiva degli oneri correnti risulta pari a € 19.712.450,00. Rispetto al dato del preconsuntivo 2021 pari a € 19.883.029,17 si registra un andamento in diminuzione, dovuto, in particolare al contenimento degli oneri di funzionamento.

Gli oneri correnti si suddividono in: personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti ed accantonamenti.

Personale

Lo stanziamento complessivo di tale voce ammonta a € 6.311.433,20, rispetto al dato del preconsuntivo pari a € 5.926.317,78. La variazione è riconducibile ad un incremento della voce per la retribuzione ordinaria e gli oneri riflessi dovuto essenzialmente alle assunzioni effettuate nel 2021 che nel 2022 avranno effetto sull'intero anno nonché dell'effetto a regime degli incrementi sullo stipendio tabellare iniziale derivanti dal prossimo rinnovo del CCNL (2019-2021), atteso nella prima parte dell'anno.

Nell'ambito del suddetto stanziamento la voce relativa alle competenze al personale risulta pari a € 4.756.117,70 (preconsuntivo 2021 € 4.576.800,16). La voce retribuzione ordinaria comprende gli oneri per la corresponsione della retribuzione tabellare iniziale, della tredicesima mensilità, della retribuzione individuale di anzianità ove spettante, dell'indennità di comparto non a carico del fondo risorse decentrate. La voce indennità varie comprende le risorse necessarie al finanziamento dei fondi risorse decentrate del personale del comparto, fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale del comparto, fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per la corresponsione degli emolumenti contrattualmente a carico di dette risorse. La Giunta ha precisato che non è presente presso l'Ente personale in servizio con contratti a termine o in somministrazione lavoro.

Gli oneri sociali conseguenti a quanto sopra esposto, calcolati nelle previste percentuali, ammontano a € 1.161.379,20 (preconsuntivo 2021 € 949.501,47). Anche essi risentono dello stimato effetto a regime degli incrementi derivanti dal prossimo rinnovo del CCNL (2019-2021).

L'accantonamento per i trattamenti di fine servizio ammonta a € 350.000,00 e comprende le somme relative agli accantonamenti per la corresponsione dell'indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto per il personale che ricade in tale regime. Il dato è invariato rispetto al preconsuntivo 2021.

La voce altri costi, per un totale di € 43.936,30, comprende, in particolare, lo stanziamento per il

finanziamento del welfare aziendale.

Oneri di funzionamento

Gli oneri relativi al funzionamento, previsti nell'esercizio 2022, in misura pari a € 4.585.907,12, rilevano una diminuzione rispetto all'importo di cui al preconsuntivo 2021 di € 4.906.357,44.

Gli oneri per il funzionamento si suddividono nei seguenti mastri.

Prestazioni di servizi (mastri 3250, 3251)

La previsione di tale mastro per l'anno 2022 ammonta a € 2.022.552,92 in decremento rispetto al preconsuntivo 2021 pari a € 2.250.291,24, la differenza è motivata prevalentemente dalla consistente riduzione della previsione di costo relativa agli "oneri vari di funzionamento" che passano da €383.270,27 (dato preconsuntivo 2021) a € 235.404,92 (previsione 2022), come evidenziato nella relazione di Giunta. Come indicato dall'ufficio competente le principali previsione in riduzione concernono alcuni servizi relativi al registro delle imprese affidati a ICoutsourcing.

La Camera mantiene la distinzione in due conti (325058 e 325059) degli oneri per mezzi di trasporto, poiché i limiti di spesa relativi ai mezzi di trasporto sono gli unici limiti ancora in vigore dopo l'emanazione della stabilità 2020 che ha unificato i limiti di spesa legati agli acquisti di beni e servizi. Per i costi di trasporto rimane vigente il limite posto dal d.l. n.66 /2014 pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011. Da tale limite sono escluse le spese sostenute per attività ispettive. La distinzione nei due conti è pertanto motivata dal suddetto particolare regime.

Godimento di beni di terzi (mastro 3260)

La previsione 2022 di tale mastro ammonta a € 4.000,00, € 0,00 nel preconsuntivo 2021. La previsione riguarda il canone di leasing operativo relativo ad automezzo camerale.

Oneri diversi di gestione (mastro 3270)

La previsione di spesa per l'anno 2022 risulta pari ad € 1.610.380,94, € 1.707.092,94 nel preconsuntivo 2021. Si evidenzia che tale mastro accoglie gli oneri per l'acquisizione di beni da destinare all'attività istituzionale della CCIAA e quelli di origine diversa, correlati ad imposte e tasse ed ai versamenti per le manovre governative.

Quote associative (mastro 3280)

La previsione 2022 ammonta a € 896.473,26, stesso importo nel preconsuntivo 2021. Lo stanziamento è composto dalle quote per Unione Nazionale, Unione Regionale, contributo consortile Infocamere e Consorzio camerale Credito e Finanza per un totale di € 595.000,00 e per la restante parte dal contributo al Fondo Perequativo nazionale.

Organi istituzionali (mastri 3290)

La previsione di spesa per il 2022 è pari a € 52.500,00, stesso importo nel preconsuntivo 2021, ed è calcolata tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 4-bis, comma 2-bis, del D.Lgs. 219/2016, che prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori. Il mastro è composto da emolumenti del Collegio dei Revisori dei conti (€ 30.000,00), come definiti dal DM 11/12/2019, compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) (€ 7.500,00) e per i compensi, indennità e rimborsi ai componenti delle commissioni (€ 15.000,00-commissione per esami mediatori gettone € 30,00, commissione prezzi gettone € 23,25).

Si rileva che le previsioni degli oneri di funzionamento rispettano il dettato normativo della legge di bilancio 2020 con riferimento al limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi (art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019 n. 160). Detto limite di spesa, determinato nella media 2016/17/18 delle voci B6, B7b, B8, corrispondenti ai mastri 3250/1, 3260, 3290, è pari a € 2.573.415,03. Nell'ambito degli oneri di funzionamento del preventivo 2022 le voci che devono essere considerate ai fini della verifica del rispetto del limite di cui sopra sono dunque:

- prestazioni di servizi (mastri 3250/1) € 2.022.552,92;
- godimento di beni di terzi (mastro 3260) € 4.000,00;
- organi istituzionali (mastro 3290) € 52.500,00.

Si rileva che il totale della previsione 2022 relativa ai suddetti mastri risulta pari a € 2.079.052,92 e rispetta il limite di spesa di cui sopra, così come pure il dato a preconsuntivo 2021 pari a € 2.302.791,24.

Per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, la legge di bilancio 2020 prevede che le pubbliche amministrazioni, siano tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%. L'importo di € 756.130,94 è allocato al conto 327027 "Oneri da versare per manovre governative" del preventivo 2022.

Interventi economici

Il Programma Pluriennale di mandato, di cui alla delibera di Consiglio n. 17/2019 individua le linee prioritarie d'azione per il quinquennio 2020-2024: Cultura e Turismo, Digitale, Formazione/Scuole, Legalità, Green Economy, Sviluppo del Territorio. Il piano interventi articolato sulle suddette linee di intervento ammonta a € 4.862.405,68.

Il piano interventi comprende risorse per € 1.581.980,68 per la realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, approvata dalla Giunta con delibera n. 177 del 19/11/2019 ed oggetto di variazione del programma pluriennale di mandato CCIAA Firenze 2020-2024 con delibera di Consiglio n. 17 del 19/12/2019 (approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020).

Con detto provvedimento la Camera di Commercio di Firenze ha approvato la misura della maggiorazione del 20% del diritto annuale per gli anni 2020-2022 e ha approvato i seguenti progetti

di durata triennale: Punto Impresa Digitale; Formazione Lavoro; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.

All'interno del piano interventi 2022 sono previsti altresì € 1.775.000,00 quale contributo per l'Azienda Speciale PromoFirenze per le attività che la stessa svolgerà nel corso del 2022. Si ricorda che a norma dell'art. 66 del regolamento (DPR 254/2005), i bilanci delle aziende speciali costituiscono allegati al Preventivo economico camerale.

Ammortamenti e Accantonamenti

La previsione complessiva di tale voce è pari a € 3.952.704,00, € 4.182.347,05 nel preconsuntivo 2021. La voce si suddivide nei mastri ammortamenti e accantonamenti.

Gli ammortamenti risultano pari a € 415.500,00 (stesso importo nel preconsuntivo 2021) mentre gli accantonamenti, pari a € 3.537.204,00 (€ 3.766.847,05 nel preconsuntivo 2021), e si riferiscono a: svalutazione crediti; rischi ed oneri.

Gli accantonamenti per svalutazione crediti relativi al diritto annuale, pari a € 3.315.204,00, in linea rispetto al preconsuntivo 2021 che ammonta a € 3.324.847,05. Detto accantonamento è stato stimato considerando la percentuale di mancata riscossione del diritto annuale del 30% e la percentuale di mancata riscossione dell'85% sul ruolo.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari ad € 222.000,00. Essi si riferiscono ad accantonamenti a fondo imposte per € 192.000,00 (somma stimata nell'ipotesi di una base imponibile di € 800.000,00) e altri accantonamenti per complessivi € 30.000,00 (accantonamenti per Personale ex Upica, aspettative sindacali e procedure infruttuose diritto annuale). Nel preconsuntivo 2021 l'importo per accantonamento fondo rischi e oneri ammonta a € 442.000,00

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria registra un saldo positivo pari a € 415.950,00, (€ 394.623,48 preconsuntivo 2021). La previsione ricalca il dato del preconsuntivo, ed è associata ad € 400.000,00 per previsti dividendi da partecipazioni, secondo quando rideterminato in sede di Relazione previsionale e programmatica 2022 (Delibera di Consiglio n. 9/2021) e € 15.000,00 a interessi attivi per prestiti al personale e € 1.000,00 interessi attivi c/c tesoreria.

Gestione straordinaria

In tale sezione del Preventivo economico si collocano gli stanziamenti per sopravvenienze attive e passive (nonché plusvalenze e minusvalenze da alienazione). Tale gestione presenta un saldo pari a zero.

Ripartizione budget secondo le funzioni istituzionali

Alle singole funzioni istituzionali sono stati imputati gli oneri diretti a queste attribuibili mentre gli oneri del personale e gli altri costi comuni sono stati ripartiti fra le varie funzioni in base al numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione.

I medesimi criteri sono stati adottati anche con riferimento al piano degli investimenti.

Il piano degli investimenti ammonta complessivamente a € 13.425.000,00. La Giunta ha precisato che ogni eventuale iniziativa sarà effettuata con risorse finanziarie interne e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Infine per quanto concerne la prevista situazione di cassa delle entrate di cui all'allegato n. 5 al preventivo economico in esame, a seguito della richiesta di precisazioni in merito alla somma allocata alla voce 7500 pari a Euro 6.648.389,64, l'ufficio competente chiarisce che si tratta di previsioni afferenti a varie tipologie di incassi quali ad esempio bolli telematici, note di riversamento Infocamere. Le previsioni in questione, come evidenziato, sono state effettuate tenendo conto del dato storico.

Al termine dell'analisi sopra riportata Il Collegio attesta quanto segue:

- il budget economico annuale 2022, allegato al progetto di preventivo economico 2022, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1) e produce lo stesso risultato di cui all'allegato A del DPR 254/2005; le correlazioni fra i conti individuati dal DPR 254/2005 e le voci economiche del DM 27/03/2013 sono state effettuate seguendo le indicazioni contenute nella nota MISE n. 148123 del 12/09/2013;
- il budget economico pluriennale 2022-2024, allegato al progetto di preventivo economico 2022, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1); gli anni 2023 e 2024 risultano in pareggio e saranno comunque oggetto di nuove specifiche analisi;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, per l'anno 2022, è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF 27/03/2013; tale previsione è stata effettuata individuando le entrate e le spese in base alla classificazione di cui ai codici SIOPE ed articolando le spese secondo i gruppi composti da missioni e programmi proposti dal decreto in esame; la ripartizione per missioni e programmi è stata ottenuta in base alla correlazione fra le funzioni istituzionali del DPR 254/2005 e le combinazioni date da missioni, programmi, divisioni e gruppi di interesse per le Camere di Commercio (così come elencate dalla nota MISE n. 148213 del 12/09/2013 ed adeguate dalla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015).
- Il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio) 2022 è stato redatto ai sensi del decreto MEF 27/03/2013.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico 2022.

Firenze, 9/12/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Margherita Patrono

Dott.ssa Orietta Maizza

